

L'ondata dei decessi in Svizzera ha colpito gli over 65

Pubblicato: Giovedì 14 Gennaio 2021



In Svizzera, nella settimana tra il 30 marzo e il 5 aprile, ci sono stati **il 46% di decessi in più del previsto**. E si trattava solo della **fase più acuta della prima ondata** della pandemia da Covid-19, **nella seconda ondata la curva** settimanale dei decessi segnalati dalle rilevazioni settimanali che l'ufficio di statistica elvetico fornisce con puntualità, **fotografa una situazione ancora peggiore**.

Dalla 43esima settimana (dal 19 al 25 ottobre), nel gruppo delle persone da 65 anni in su il numero di decessi ha nuovamente superato le aspettative basate sull'esperienza pluriennale. La proiezione dei dati della settimana 50 indica un eccesso di mortalità tra le persone di età inferiore a 65 anni ma **i dati a partire da settembre 2020 sono in parte incompleti e sono ancora previste ulteriori notifiche**.

Come già successo per la prima ondata della pandemia di SARS-CoV-2 all'inizio di marzo 2020, **l'aumento dei decessi segue l'incremento dei nuovi contagi da COVID-19 a distanza di circa due settimane**.

L'incremento dei decessi non è avvenuto in modo omogeneo su tutto il territorio svizzero. Lo si osserva molto bene nei dati raccolti sulla mortalità nelle diverse regioni svizzere riferita alla **popolazione over 65**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it